

Sostegno sociale in Ticino

Report trimestrale luglio–settembre 2024

Nel terzo trimestre del 2024, ogni mese, in media, sono state corrisposte prestazioni di sostegno sociale a 7'209 persone e 4'971 unità di riferimento (UR). In confronto allo stesso periodo del 2023 il numero di persone e di UR con una prestazione pagata è aumentato dell'1.4%.

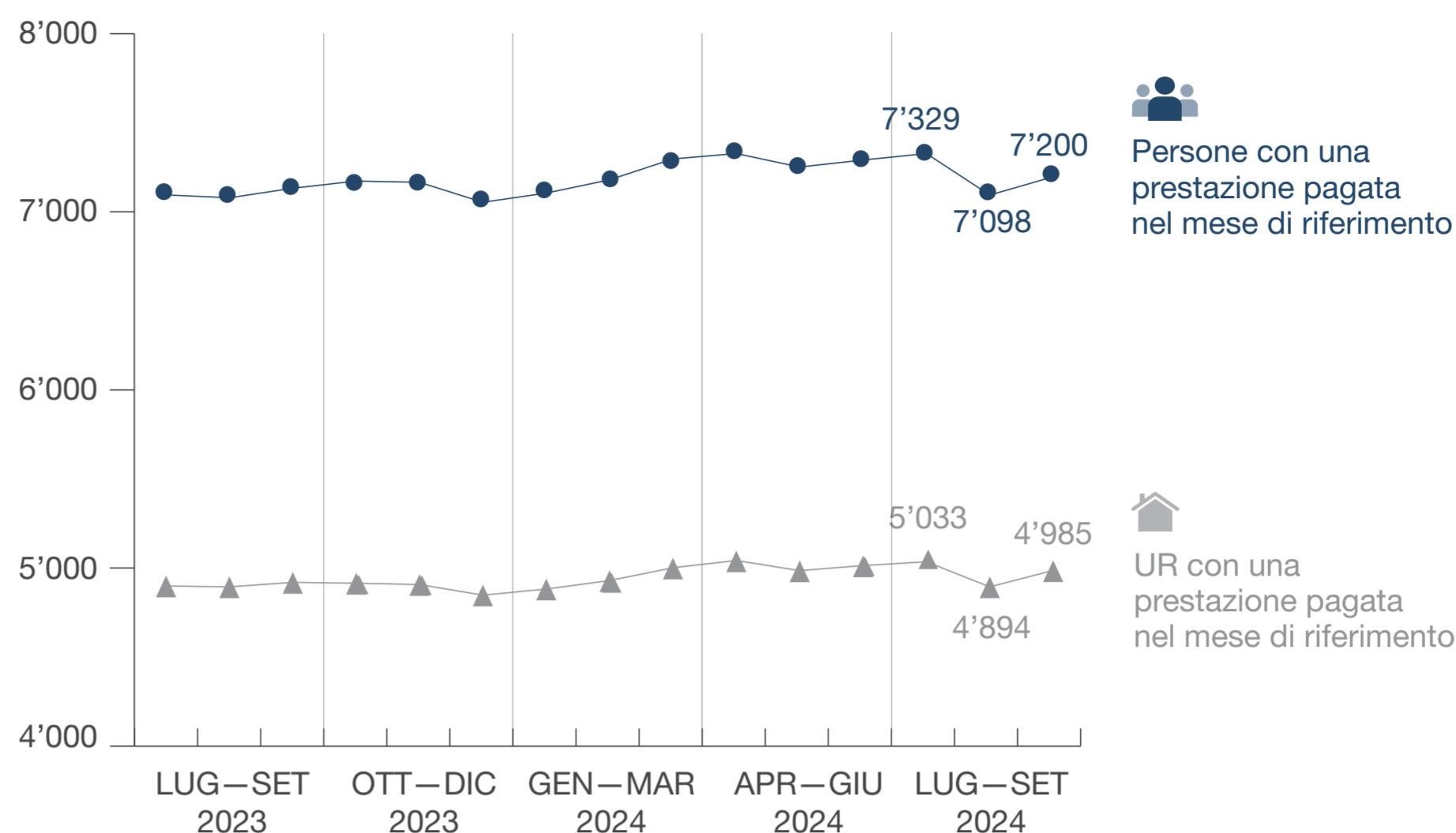
Le domande di sostegno sociale inoltrate sono state complessivamente 497, l'1.8% in più rispetto allo stesso trimestre del 2023. Le domande accettate (383) risultano in aumento del 3.5%. Si segnala invece una diminuzione delle domande chiuse (330; -3.2%).

Per quanto concerne i dati sull'inserimento socio-professionale, a fine settembre le persone con contratto di inserimento erano 817 di cui 793 con un contratto di inserimento sociale – che oltre alle misure sociali comprende anche le misure di formazione – e 24 con contratto di inserimento professionale. Le misure professionali, sociali e di formazione in corso alla fine del trimestre erano 543, di cui 500 misure sociali, 24 misure di formazione, 13 misure di accompagnamento "Accanto" e 6 stage.

L'approfondimento del terzo trimestre del 2024 si concentra sul lavoro della Sezione del Sostegno Sociale (SdSS) nel promuovere l'integrazione sociale e professionale di giovani beneficiari/e di prestazioni assistenziali attraverso la Formazione Settoriale Accompagnata (FSA). Questa misura, realizzata in collaborazione con l'impresa sociale Sostare, offre ai e alle giovani dai 18 ai 25 anni un percorso di formazione che combina lezioni teoriche, pratiche professionali e supporto individuale. Le testimonianze evidenziano il valore del programma nel rafforzare autonomia, motivazione e capacità di affrontare il futuro con fiducia.

Beneficiari e domande pagate

Evoluzione mensile luglio 2023–settembre 2024



Persone con una prestazione pagata

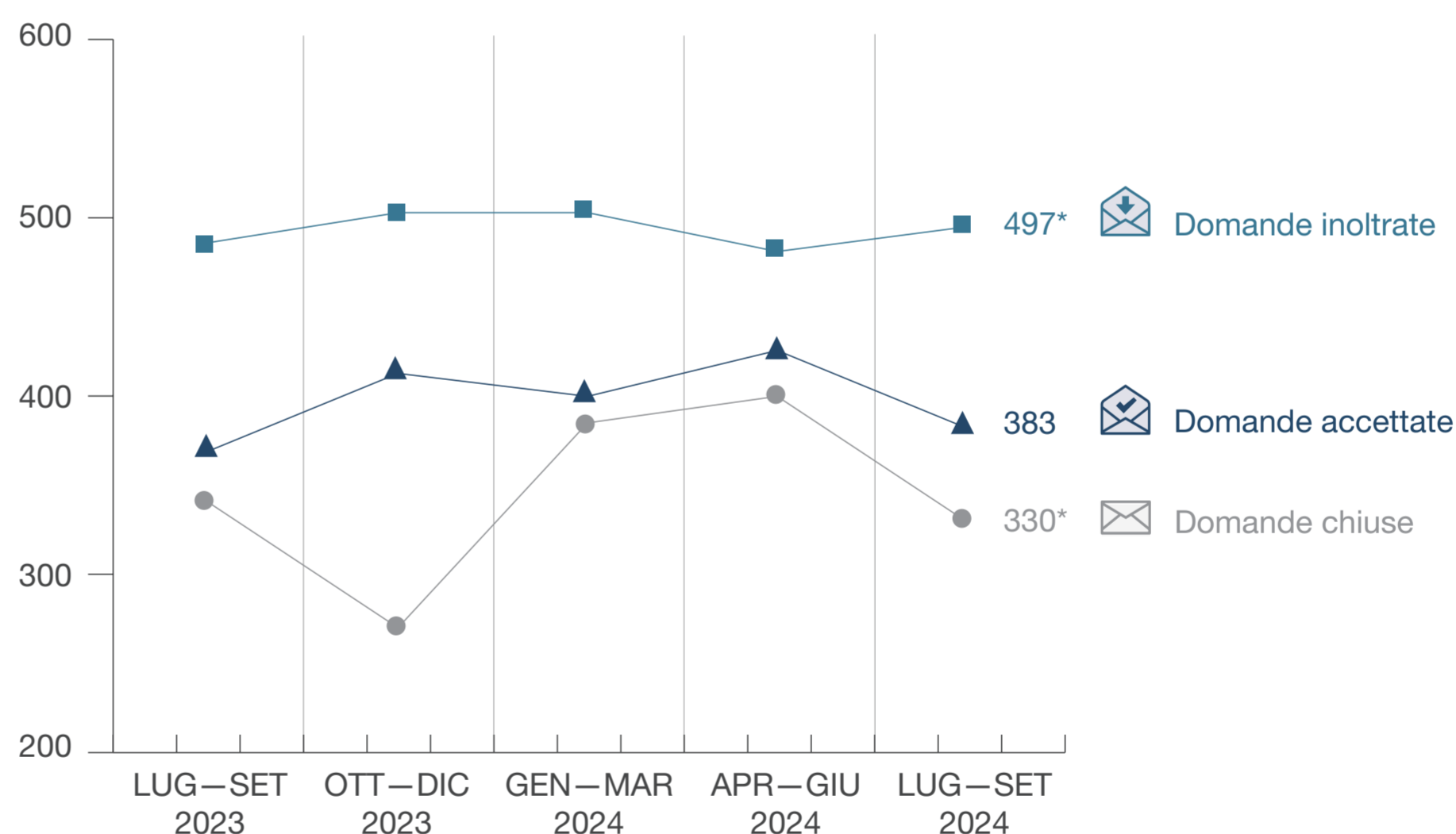
MEDIA LUGLIO–SETTEMBRE 2024: 7'209 (+103/+1.4% rispetto alla media del III trimestre 2023)

Unità di riferimento con una prestazione pagata

MEDIA LUGLIO–SETTEMBRE 2024: 4'971 (+67/+1.4% rispetto alla media del III trimestre 2023)

Domande inoltrate, accettate e chiuse

Evoluzione trimestrale luglio 2023–settembre 2024



Totale domande inoltrate*

LUGLIO–SETTEMBRE 2024: 497 (+9/+1.8% rispetto al III trimestre 2023)

Totale domande accettate

LUGLIO–SETTEMBRE 2024: 383 (+13/+3.5% rispetto al III trimestre 2023)

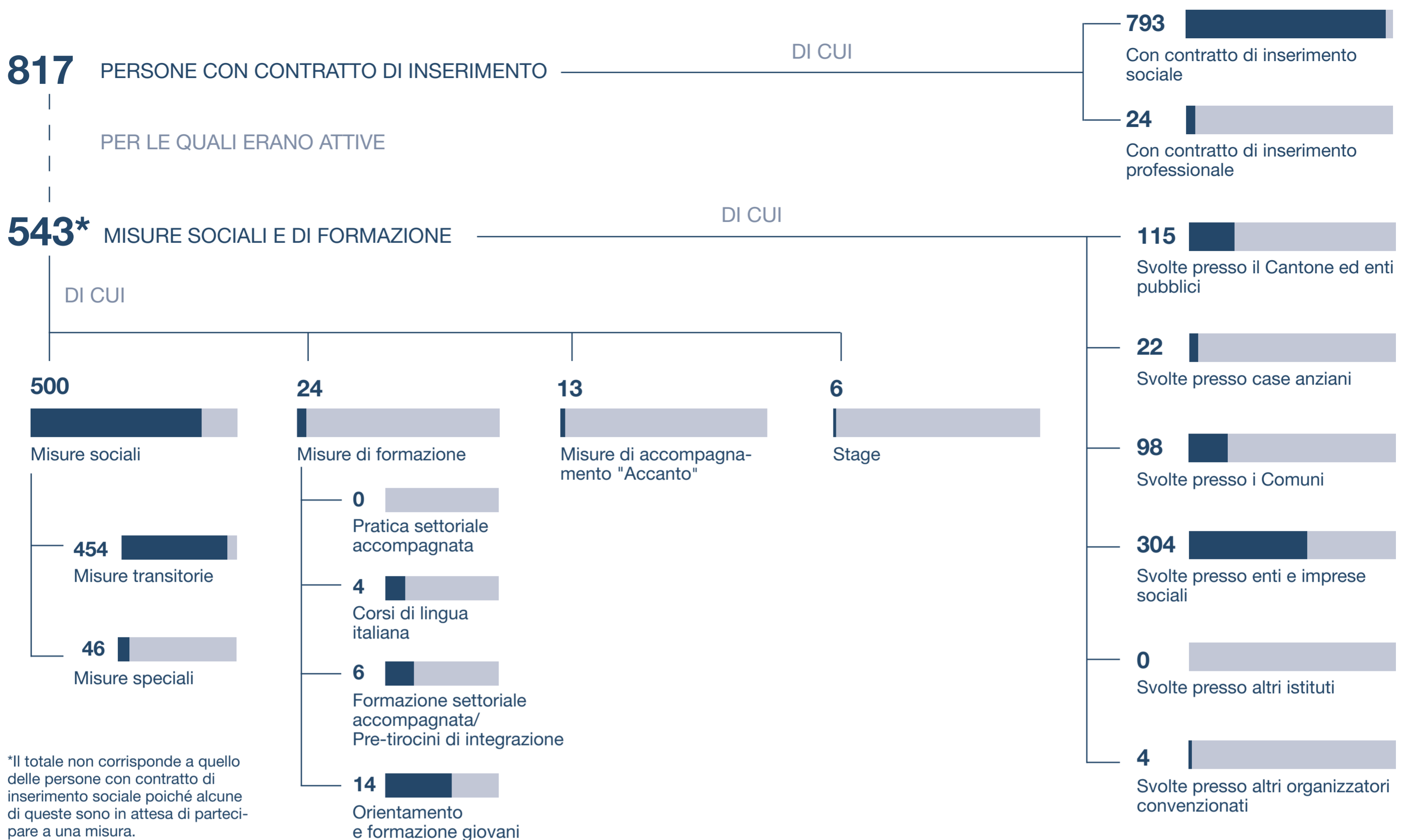
Totale domande chiuse*

LUGLIO–SETTEMBRE 2024: 330 (-11/-3.2% rispetto al III trimestre 2023)

*Per il 2023 dati al 31.12.2023. Per il 2024 dati provvisori al 30.09.2024.

Fonte: dati GIPS, elaborazione Sezione del sostegno sociale SdSS (DSS), 2024.

Inserimento sociale e professionale – Panoramica beneficiari USSI (stato al 30.09.2024)



Un giorno con le ragazze e i ragazzi della FSA di Sostare

Tra le attività quotidiane della Sezione del Sostegno Sociale che maggiormente hanno un impatto su chi percepisce prestazioni assistenziali si annoverano l'implementazione e il mantenimento di progetti e misure volti all'integrazione sociale e all'inserimento professionale. Al fine di raggiungere questi importanti obiettivi la SdSS collabora con gli altri servizi ordinari e con molti enti distribuiti su tutto il territorio cantonale tra cui l'impresa sociale Sostare di Bellinzona.

Tra le misure promosse da Sostare e sostenute dalla SdSS rientra la Formazione Settoriale Accompagnata (FSA), programma di formazione per giovani tra i 18 e i 25 anni, che ha l'obiettivo di permettere l'acquisizione e il consolidamento delle competenze di base e delle risorse personali necessarie ad affrontare un percorso di formazione professionale. Il programma prevede un accompagnamento individuale nel corso dell'anno scolastico e alterna giornate di formazione, atte a recuperare le competenze necessarie a intraprendere una formazione professionale, e periodi di pratica professionale svolta presso i diversi contesti del ristorante e/o attraverso stage

pratico-formativi in aziende presenti sul territorio. Abbiamo passato un pomeriggio con le ragazze e i ragazzi della FSA, svolgendo con loro alcune attività legate allo sviluppo di competenze personali e comunicative e ponendo loro alcune domande.

Il martedì è giornata di scuola per le ragazze e i ragazzi della FSA. La settimana per loro è infatti suddivisa tra differenti attività: i primi due giorni sono principalmente dedicati ai momenti di formazione e ai colloqui individuali con i professionisti di Sostare, il resto della settimana è invece dedicato alla pratica professionale nei settori della ristorazione e/o dell'economia domestica. Le ragazze e i ragazzi hanno a disposizione un laboratorio per simulare l'attività lavorativa vera e propria oltre che la possibilità di seguire degli stage presso altre aziende e testare così competenze e motivazioni sul terreno. Per costruire lo spirito di gruppo a inizio anno sono proposte delle attività, momenti informali di svago, compagnia e crescita personale: un pranzo al lago dopo la visita alla Swissminiatur, una gazzosa al grotto e la sfida dell'escape room.

L'atmosfera in aula è tranquilla, all'inizio della lezione non mancano battute e sorrisi. Ci si chiede reciprocamente come sono andati gli ultimi turni di lavoro e come è organizzata la turnistica della settimana. Ci si sostiene a vicenda e si scambiano consigli per come gestire gli impegni, tra compiti per la scuola, turni di lavoro e faccende domestiche - una buona parte di loro vive infatti da sola o sta per compiere questo primo importante passo verso l'indipendenza. Al mattino hanno seguito le lezioni di matematica e geografia, necessarie per mantenere o sviluppare il livello adatto per proseguire l'anno prossimo con una formazione professionale. Il primo pomeriggio invece è dedicato al modulo "Rafforzamento competenze personali". A fine giornata c'è chi avrà un colloquio individuale e chi, avendo un passato migratorio, seguirà un corso per migliorare il proprio livello di italiano.

Il modulo di oggi propone più attività di gruppo per raccogliere le opinioni e i vissuti dei e delle giovani sul percorso fino a qui intrapreso. Il risultato di questa esperienza di condivisione è infine stato riassunto nel fumetto che è pubblicato insieme a questo articolo. Ragazze e

ragazzi dicono di stare sviluppando un ampio ventaglio di abilità: capacità comunicative, relazionali, sociali, di gestione del tempo e degli impegni. "Ho imparato a gestire l'ansia sociale" si legge su uno dei post-it attaccati alla lavagna.

Il percorso, naturalmente, non è privo di ostacoli. Tra la gestione della routine e degli orari, la relazione con colleghi, colleghe e tutor, l'equilibrio tra gli impegni della misura e le difficoltà legate alla vita privata, le sfide non mancano. Per alcune persone anche la lingua rappresenta una barriera e ci si impegna a migliorare giorno dopo giorno. Per fortuna, il supporto non manca. Colleghi e colleghe più grandi sono una fonte preziosa di consigli e condivisione, tutor e docenti sono sempre disponibili ad ascoltare e aiutare. "Mi ha aiutato tanto vedere la perseveranza di chi come me ha molte giornate no, mi fa capire che posso farcela" ci confida Diego.

Nonostante le sfide, ragazze e ragazzi sono animati da motivazioni profonde e stanno imparando a definire degli obiettivi chiari. "Voglio trovare un posto di apprendistato, terminarlo e avere una indipendenza sia personale che economica. Poter essere tranquilla e spen-

sierata ma, soprattutto, fiera e soddisfatta di me stessa" scrive Sonia. "Il mio sogno è trovare un apprendistato, avere un buon livello linguistico, fare e imparare sempre cose nuove, trovare una stabilità che mi permetta di smettere di preoccuparmi" ammette Yulia.

Nel complesso, la misura sta portando a buoni risultati, almeno stando alle testimonianze. "In quanto persona che viene da un altro paese, mi sento più motivato in aula dove posso fidarmi dei miei compagni. Sinceramente per me sta andando bene" ci racconta Lutfuddin. "Per il momento il progetto mi ha portato solo esperienze positive visto che prima di iniziarlo mi ero ritrovato in una posizione alquanto stressante; avevo una gran voglia di fare ma semplicemente non riuscivo a trovare uno stage, per non parlare di un apprendistato" scrive Ursun. Non mancano i consigli per chi verrà dopo di loro. "Impegnatevi per voi stessi, perché in nessun altro posto sarete così seguiti ed aiutati. Non abbiate paura di chiedere, troverete sempre sostegno" scrive Diego. "Concentratevi su voi stessi, comunicate ed esprimete le vostre difficoltà" consiglia Samir.

Leggerezza, stabilità, equilibrio, indipendenza, libertà, felicità. Sono queste le parole ricorren-

ti quando ci si immagina il futuro. "Sapere che la tua vita dipende solo da te. Un giorno puoi volerti traferire e puoi farlo perché non dipendi da nessuno. Sentirsi libera e senza "pressione sociale", essere sicura nella vita e sentirsi leggera" dice Yulia. "L'indipendenza è tutto per me. Mi immagino felice, con un posto finalmente mio, concentrato su me stesso e sui miei obiettivi. Se ci penso, di botto spariscono tutti i pensieri, il caos e la confusione che ho in testa. Sarebbe la mia salvezza" conclude Diego.

Contributo a cura della SdSS

Un anno alla FSA

